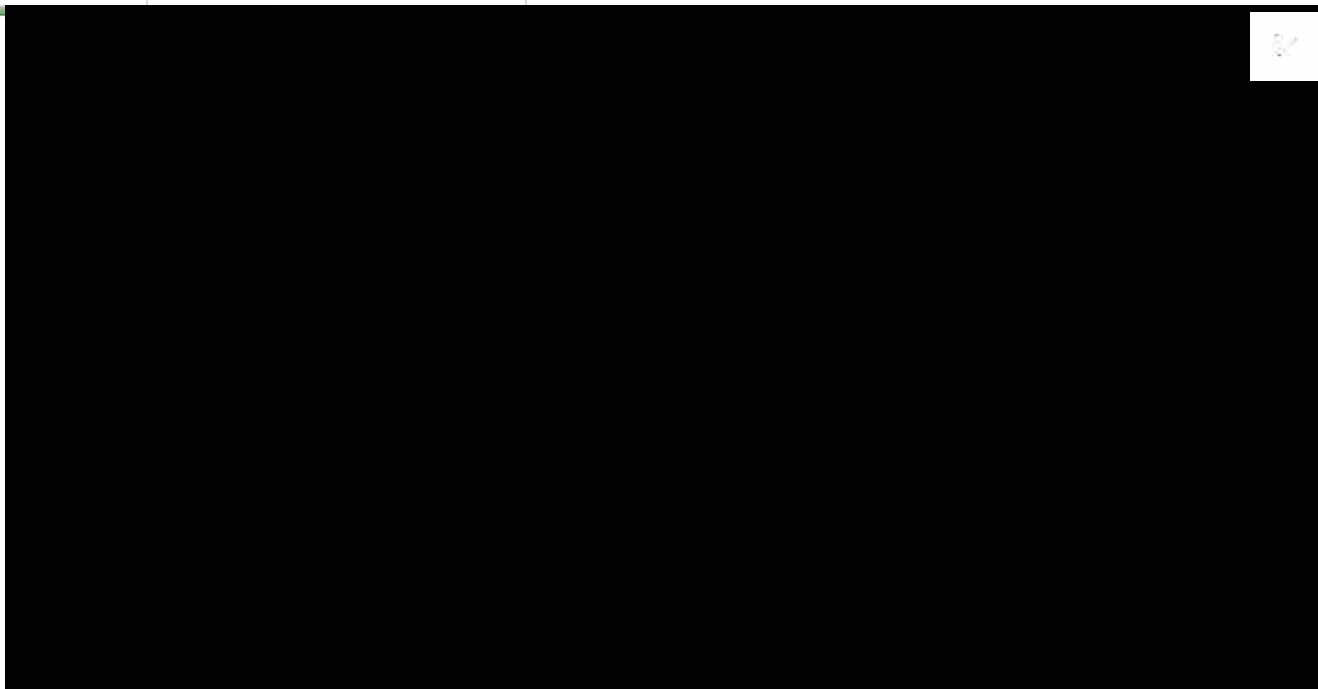


ELLE^{it}



SFILATE	MODA	SHOPPING	BEAUTY	MAGAZINE	CUCINA	SPOSA
OROSCOPO	SHOWBIZ	BLOG	# ELLE	EDECOR NETWORKELLE		



7 cose da sapere sulla storia della moda nel cinema di Hollywood

*Con il libro **Le parole della moda** tante piccole curiosità e un dizionario dell'eleganza à porter*



Se amate **la moda** e siete affascinate dalla storia del cinema e dei costumi delle star a Hollywood, ecco **7 curiosità da sapere** che forse ancora non conoscete. Noi le abbiamo ri-scoperte con il nuovo libro **Le parole della moda - Piccolo dizionario dell'eleganza**, scritto da Anna Canonica-Sawina ed edito Franco Cesati Editore. Un piccolo volume di piacevole lettura dedicato ai termini della moda (sapete da dove arrivano, per esempio, le parole denim, manila, bucherame o jeans?) arricchito da un piccolo compendio di storia della moda e da tantissime curiosità e aneddoti sul mondo del fashion.

Ma torniamo al rapporto tra **moda e cinema**. Ecco le 7 cose da sapere per stupire le sedicenti fashion guru che incontrerete sulla vostra strada che porta al successo e per darvi un tono con le amiche che cercano di svelarvi **i segreti di Sex and The City**.

1) Il primo grande costumista di Hollywood fu Adrien (Adrien Adolph Greenberg), sarto che tra il 1928 e il 1948 vestì Greta Garbo, Joan Crawford, Lana Turner e Rodolfo Valentino, solo per dirne alcuni.

2) Il primo sex symbol di Hollywood? Fu Jean Harlow. Fu la prima bionda platino e la prima femme fatale della storia del grande schermo. Leggiamo su *Le parole della moda* che "non portava il reggiseno e vestiva abiti di satin bianchi tagliati in sbieco che avvolgevano le sue forme generose" conquistando così i suoi numerosi uomini.

3) Coco Chanel lavorò come costumista di scena a Hollywood. Quando andò

in America nel 1931 firmò un importante contratto con la MGM: fu scritturata dal magnate Samuel Goldwyn per realizzare i costumi di scena di svariati film e per curare i guardaroba fuori scena per la vita privata di star come Gloria Swanson, Greta Garbo e Marlene Dietrich.

4) L'abito più costoso mai visto a Hollywood negli Anni Trenta fu quello indossato da Marlene Dietrich nel film *Angel* (1937): glielo creò non un costumista qualsiasi ma Travis Banton (l'attrice non volle un costume designer per il suo guardaroba ma un vero stilista), si trattava di un lungo abito totalmente ricamato di pietre preziose.

5) Fu Marlon Brando a indossare la prima T-shirt del cinema: nel film del 1951 *Un tram che si chiama Desiderio*. Venne poi ripresa e popolarizzata da altre due grandi idoli dell'epoca, James Dean ed Elvis Presley, ma il primo a renderla celebre fu Marlon.

6) Gli abiti di Barbarella indossati da Jane Fonda portano la firma di Paco Rabanne.

7) Fu Orry Kelly l'inventore del bogie style: ovvero il look trench + cappello che il celebre costumista australiano naturalizzato statunitense lanciò con Humphrey Bogart e Ingrid Bergman nel film *Casablanca* del 1942.



In alto: la copertina del libro **Le Parole della moda - Piccolo dizionario dell'eleganza - Franco Cesati Editore, 178 pp., 15 €**

GUARDA ANCHE LE PAROLE DI MODA DI ELLE A CURA DI LUISA SIMONETTO: RESEE

GUARDA ANCHE LE PAROLE DI MODA DI ELLE A CURA DI LUISA SIMONETTO: CHANEL

Giulia Pacella, 26 Maggio 2016

TAGS: Stile, Le parole della moda, Anna Canonica-Sawina, Giulia Pacella, libri, Instant-article

0 commenti

Ordina per